

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

RIMBALZI DI VITA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 03 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Potenziare i fattori protettivi primari della resilienza educativa, a sostegno del ben-essere e della crescita armonica dei minori più esposti al rischio della povertà e dell'esclusione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ: SOSTEGNO ALLO STUDIO

L'attività intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti nei minori presi in carico con difficoltà di apprendimento, disturbi del neurosviluppo ed insuccessi formativi, oltre che a rischio/in dispersione scolastica (esplicita e implicita).

RUOLO:

- Supporteranno l'equipe socio-psico-pedagogica fin dalle fasi preliminari di presa in carico, di conoscenza e creazione su Google Drive di cartelle digitali personalizzate contenenti le schede conoscitive e i progetti educativi dei minori presi in carico;
- supporteranno gli operatori nella ricostruzione della carriera scolastica e nella rilevazione dell'andamento in corso, sia in termini di apprendimento che di frequenza e di comportamento;
- saranno coinvolti negli incontri tecnici fra servizi sociali e scuole, per individuare i minori in povertà educativa da inserire nelle attività di sostegno allo studio, perché a rischio o già in dispersione scolastica;
- affiancheranno i minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici e, in affiancamento alla psicologa, concorderanno piani personalizzati di recupero didattico e strumenti metodologici efficaci;

- supporteranno gli educatori nell'attività quotidiana di controllo del registro elettronico dei minori per monitorare frequenza scolastica e compiti assegnati; nella ricerca di sistemi di organizzazione dello studio e nell'uso integrato di più strumenti (libri, vocabolario, pc, software applicativi); nella predisposizione e ripristino degli spazi all'inizio e al termine delle attività, del materiale e degli strumenti necessari;
- supporteranno gli operatori nella compilazione della modulistica di monitoraggio;
- supporteranno gli operatori nell'aggiornamento delle "schede didattiche personalizzate" dei minori seguiti (con cadenza settimanale);
- affiancheranno gli operatori negli incontri scolastici con gli insegnanti e nelle riunioni tecniche durante le quali sarà monitorata la situazione didattica dei singoli minori e valutata l'efficacia dei metodi e delle strategie usate;
- affiancheranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e valutazione e durante le attività di (ri)progettazione ed individuazione di strumenti e piste metodologiche innovative.

ATTIVITA': LABORATORIO MOTIVAZIONALE

I minori a rischio/in dispersione scolastica e/o in situazione di disagio saranno guidati in una serie di attività (riflessioni guidate, brainstorming, momenti di condivisione, esercizi in sottogruppi, giochi e attività per sviluppare/potenziare l'autostima) che li porteranno a riprogettare in modo più costruttivo e proattivo l'esperienza scolastica, a riflettere sul modo di studiare e a sperimentare nuove strategie di studio più efficaci.

RUOLO:

- Affiancheranno la psicologa nella costruzione di interventi e nella realizzazione dei percorsi di motivazione allo studio;
- affiancheranno i minori, li sproneranno, ne incentiveranno la partecipazione attiva, il superamento di chiusure emotive, ne osserveranno dinamiche personali e relazionali, per poi condividerne contenuti e spunti con l'equipe tecnica;
- affiancheranno la psicologa durante le sessioni di testing (questionario AMOS "Abilità e motivazione allo studio: prove di valutazione per ragazzi 8-15 anni);
- supporteranno gli operatori nella co-progettazione con le scuole di attività mirate a facilitarne i processi di inserimento/integrazione dei minori e in momenti di affiancamento del minore in aula;
- supporteranno gli educatori nella compilazione della modulistica di monitoraggio;
- affiancheranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e valutazione e durante le attività di (ri)progettazione.

ATTIVITA': LABORATORIO DI (RI)ORIENTAMENTO SCOLASTICO, FORMATIVO E AL LAVORO

Il laboratorio è pensato per promuovere e favorire l'adaptability (paradigma del Life Design), ossia l'adattabilità: la propensione ad affrontare i compiti evolutivi per costruire attivamente la propria vita professionale, affrontando i cambiamenti e tenendo conto del contesto sociale in cui si è inseriti.

Coinvolgerà i minori assistiti iscritti al 3° anno della scuola secondaria di 1° e al primo anno della scuola secondaria di 2°.

Con i giovani che rientrano nella condizione di "NEET" (Not engaged in Education, Employment or Training) il laboratorio consisterà in percorsi di orientamento/consulenza finalizzati al supporto nella ridefinizione di sé e dei propri obiettivi, alla rilevazione e consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie competenze e al sostegno nella ricerca di lavoro o per il rientro in formazione.

RUOLO:

- Affiancheranno la psicologa nelle attività di aggancio e di conoscenza dei destinatari;
- supporteranno gli operatori nei lavori di mappatura di indirizzi scolastici e programmi didattici, corsi di formazione e offerta lavorativa territoriale;

- accompagneranno i minori durante gli open day promozionali degli enti di formazione e negli incontri con/presso le agenzie educative e il centro per l'impiego;
- affiancheranno la psicologa nella costruzione di strumenti per facilitare i processi di conoscenza e di discernimento dei giovani presi in carico e nella progettazione di laboratori specifici sullo sviluppo delle competenze necessarie a poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative;
- durante lo svolgimento delle attività laboratoriali, staranno accanto ai minori/giovani, li sproneranno, ne incentiveranno la partecipazione attiva, il superamento di chiusure emotive, ne osserveranno dinamiche personali e relazionali, per poi condividerne contenuti e spunti con l'equipe tecnica;
- supporteranno gli educatori nella compilazione della modulistica di monitoraggio;
- affiancheranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e valutazione delle attività.

ATTIVITA': LABORATORIO DI LETTO-SCRITTURA

Mette al centro le parole attraverso una molteplicità di strumenti: lettura ad alta voce/individuale/di gruppo di albi illustrati, libri di letteratura per l'infanzia e per ragazzi (storie, fumetti, autobiografie, graphic novel), scrittura creativa/autobiografica/collaborativa. Saranno anche promosse nuove strutture narrative, transmediali, più connesse, immersive e interattive e libri ad alta leggibilità, anche in versione audiolibro, per coinvolgere i bambini dislessici.

Il laboratorio consentirà non solo di ridurre il gap di letto-scrittura, ma anche di potenziare alcune competenze non cognitive (empatia, problem solving, motivazione, proattività).

RUOLO:

- Affiancheranno la psicologa nelle attività di rilevazione ex ante e finale delle competenze di lettura e scrittura, mediante apposita testistica;
- supporteranno gli operatori:
 - nella ri-progettazione creativa degli spazi e nell'allestimento di zone-lettura e angoli-scrittura, e poi nelle attività di promozione e mediazione con bambini e ragazzi
 - nella gestione dell'iniziativa permanente "Leggo e vinco", l'affiancamento dei bambini/ragazzi nella scelta dei libri e nel processo di assegnazione dei punti/premi
 - nell'animazione di momenti di lettura ad alta voce
 - nel coordinamento di laboratori di scrittura creativa
 - nella progettazione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa territoriale condivisa di promozione dei libri e della lettura "Mondi di Carta"
 - nella compilazione della modulistica di monitoraggio

Supporteranno l'equipe di servizio nello studio e nella costruzione di formule innovative e sperimentali, non formali, capaci di attrarre, incuriosire e appassionare i minori seguiti.

ATTIVITA': CODING LAB

Consentirà di potenziare le abilità cognitive, in particolare quelle digitali e logico-matematiche dei minori seguiti, offrendo contestualmente la possibilità di imparare i linguaggi di programmazione in modo semplice ed intuitivo, attraverso l'uso di tablet o computer.

RUOLO:

- Affiancheranno gli educatori/insegnanti nello studio e nella progettazione esecutiva del laboratorio e nella redazione di piani personalizzati di lavoro;
- supporteranno gli operatori nella costruzione di una modulistica ad hoc per tracciare gli apprendimenti e l'impatto delle attività svolte sulla riduzione dei gap di partenza e ne cureranno l'aggiornamento mensile;
- affiancheranno i minori durante lo svolgimento del laboratorio;

-supporteranno gli educatori nella compilazione della modulistica di monitoraggio;

-supporteranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e valutazione e durante le attività di (ri)progettazione.

ATTIVITA': LABORATORIO DI LIFE SKILLS EDUCATION

Il laboratorio è pensato per accompagnare i minori presi in carico in percorsi personalizzati e di gruppo di potenziamento delle life skills (auto-consapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, comunicazione efficace, relazioni efficaci, decision making, problem solving, pensiero creativo, pensiero critico, empatia): abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana.

RUOLO:

-Affiancheranno l'equipe socio-psico-pedagogica: nella progettazione esecutiva dei laboratori per renderli rispondenti agli obiettivi dei progetti educativi individualizzati (PEI); nella ri-progettazione della dimensione della quotidianità per renderla in termini di intervento educativo, teso a sviluppare e rafforzare le life skills dei minori; nel lavoro preliminare di studio di progetti e best practices già sperimentale a livello nazionale, nell'individuazione di elementi di trasferibilità e nella ricerca di elementi di innovazione in base alla peculiarità del target.

-Nell'ottica di guardare al territorio come ad uno spazio diffuso e permanente di apprendimento, gli operatori di servizio civile supporteranno l'attivazione delle risorse di comunità.

-Collaboreranno anche alla costruzione della modulistica di monitoraggio e d'impatto.

-Affiancheranno i minori durante lo svolgimento delle attività laboratoriale, ne osserveranno approccio, dinamiche e gradimento, compilando apposite schede.

-Supporteranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e valutazione e durante le attività di (ri)progettazione.

ATTIVITA': SUMMER SCHOOL

Verrà proposta nei mesi estivi con attività laboratoriali, ludiche e metacognitive per contenere la summer learning loss e lavorare sui processi di apprendimento/recupero di gap didattici.

RUOLO:

-Affiancheranno l'equipe socio-socio-pedagogica: nelle attività di mappatura dei gap didattici dei minori seguiti, distinti per materie di studio, livello scolastico e scarto tra livelli attesi di acquisizione e livelli attuali; nella costruzione di dispositivi di recupero, sia cartacei che digitali; nella definizione dei gruppi/aula e nella progettazione di formule ludiche attraverso i quali veicolare i percorsi di apprendimento; nella (ri)progettazione e cura dei setting e nell'individuazione di ambienti outdoor; nella compilazione della modulistica di riferimento e quella connessa al monitoraggio di progetto; nei lavori di studio e ricerca sociale sulla summer learning loss.

-Affiancheranno i minori assegnati e ne sosterranno la motivazione alla frequenza e all'impegno.

-Supporteranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e di valutazione.

ATTIVITA': LABORATORI SPORTIVI, ARTISTICI E LUDICO-EDUCATIVI

Attività motorie, artistiche, laboratori di artistici, di teatro, fotografia, scrittura, musica ed escursioni per conoscere il patrimonio storico ed artistico dei territori per iniziare a sentirli e a viverli come beni comuni.

E ancora, "laboratori diffusi" di artigianato, archeologia, giardinaggio, cura dell'ambiente e riqualificazione urbana.

RUOLO:

-Affiancheranno l'equipe socio-psico-pedagogica: nei lavori di progettazione di una proposta ludico-educativa ricca ed integrata, mirata e tarata rispetto alle esigenze e alle inclinazioni dei minori seguiti; nella mappatura del patrimonio e dell'offerta artistica locale; nel contatto e nella mediazione con le risorse (singoli cittadini, enti) per sensibilizzarle a collaborare alla trasformazione del territorio in un spazio educativo e di apprendimento diffuso e permanente; nella calendarizzazione dei laboratori; nella progettazione grafica del materiale pubblicitario e nella promozione; nelle

attività di studio, ricerca e progettazione di momenti formativi sui temi della salute, del benessere e di corretti stili di vita; nella cura dei setting; nella compilazione della modulistica di monitoraggio.

-Affiancheranno i minori durante lo svolgimento dei laboratori, li sproneranno, ne incentiveranno la partecipazione attiva, il superamento di chiusure emotive, ne osserveranno dinamiche personali e relazionali, per poi condividerne contenuti e spunti con l'equipe tecnica.

-Supporteranno l'allenatore nelle sedute di allenamento, motivando ed aiutando bambini e ragazzi nello svolgimento degli esercizi o durante eventuali partite/gare di campionato. Accompagneranno i minori durante partite in trasferta.

-Si occuperanno anche di raccogliere i prodotti delle attività e di elaborarli e digitalizzarli, in relazione a quanto deciso insieme all'equipe e ai destinatari.

-Supporteranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e di valutazione.

ATTIVITA': LABORATORI CON LE FAMIGLIE

Partecipazione a semplici momenti di vita quotidiana (festa di compleanno, escursione, partita di calcio), laboratori di riqualificazione urbana, cineforum tematico, laboratorio ludico-culturale, laboratori creativi, aperitivi educativi, organizzazione di eventi e di iniziative di solidarietà.

RUOLO:

-Affiancheranno l'equipe socio-psico-pedagogica nella costruzione di soluzioni personalizzate da proporre ai genitori dei minori, in termini sia di sostegno, che di supporto al recupero delle funzioni genitoriali.

-Supporteranno l'equipe nel ricercare le formule più efficaci di aggancio dei minori e nella valutazione dell'efficacia degli interventi.

-Parteciperanno alle attività di co-progettazione e daranno il loro supporto alle fasi di organizzazione delle iniziative/laboratori e nella rilevazione dei dati utili al monitoraggio.

-Durante lo svolgimento dei laboratori, sproneranno i genitori, ne incentiveranno la partecipazione attiva, il superamento di chiusure emotive, ne osserveranno dinamiche personali e relazionali, per poi condividerne contenuti e spunti con l'equipe tecnica.

-Supporteranno gli operatori nelle riunioni tecniche di verifica e di valutazione.

ATTIVITA': PATTI E ALLEANZE EDUCATIVE

Per coinvolgere nella missione educativa l'intera comunità e renderla un processo partecipato, solidale e sostenibile nel tempo, in grado di costituire l'infrastrutturazione educativa del territorio e di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi di bambini/e e adolescenti.

RUOLO:

-Supporteranno l'equipe socio-psico-pedagogica nella mappatura degli stakeholder e delle risorse reali e potenziali da attivare nella tessitura di reti di prossimità e di comunità, a supporto della crescita e dello sviluppo dei minori a rischio/in povertà.

-Supporteranno gli operatori negli incontri di sensibilizzazione e nella redazione dei Patti di comunità.

Supporteranno l'equipe:

-nella pianificazione e nella mobilitazione del contributo degli enti sottoscrittori dei Patti di comunità

-nel racconto delle iniziative svolte

-nell'elaborazione del materiale prodotto

-nella rilevazione dei dati utili al monitoraggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
ENTE DI ACCOGLIENZA	DENOMINAZIONE SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO
Project-Form Soc. Coop	Project-1 Comunità alloggio non residenziale	154345	Ramacca, via SS. Crocifisso
	Project-2 Comunità alloggio non residenziale	154346	Ramacca, via SS. Crocifisso
Associazione Culturale Primavera	Associazione Culturale Primavera 1 - Centro Diurno	154313	Catania, viale Castagnola
	Associazione Culturale Primavera 5 - Istituto Educativo per minori a rischio- primaria	154320	Catania, viale Castagnola
Comune di Raddusa	Raddusa 1- Centro polifunzionale	154350	Raddusa, via Regina Margherita
Coop. San Giuseppe	San Giuseppe- 2 Comunità alloggio minori	154540	Ramacca, via Martin Luther King
Comune di San Pietro Clarenza	Caseggiato Mannino	157436	San Pietro Clarenza, Piazza della Vittoria
	Immobile 1- Scuola elementare	157437	San Pietro Clarenza, via Dusmet
Comune di Maletto	Centro sociale	206011	Maletto, via Umberto

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:					
ENTE DI ACCOGLIENZA	DENOMINAZIONE SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI	SERVIZI OFFERTI

Project-Form Soc. Coop	Project-1 Comunità alloggio non residenziale	154345	Ramacca, via SS. Crocifisso	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
	Project-2 Comunità alloggio non residenziale	154346	Ramacca, via SS. Crocifisso	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
Associazione Culturale Primavera	Associazione Culturale Primavera 1 - Centro Diurno	154313	Catania, viale Castagnola	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
	Associazione Culturale Primavera 5 - Istituto Educativo per minori a rischio- primaria	154320	Catania, viale Castagnola	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
Comune di Raddusa	Raddusa 1- Centro polifunzionale	154350	Raddusa, via Regina Margherita	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
Coop. San Giuseppe	San Giuseppe- 2 Comunità alloggio minori	154540	Ramacca, via Martin Luther King	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
Comune di San Pietro Clarenza	Caseggiato Mannino	157436	San Pietro Clarenza, Piazza della Vittoria	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
	Immobile 1- Scuola elementare	157437	San Pietro Clarenza, via Dusmet	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
Comune di Maletto	Centro sociale	206011	Maletto, via Umberto	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio

*GMO: posti riservati a giovani con minori opportunità (difficoltà economiche da dimostrare con ISEE).

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**Condizioni ed obblighi:

-Disponibilità a missioni con mezzi degli enti

-Flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio)

Giorni di servizio settimanali: 5**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

“CERTIFICAZIONE COMPETENZE” rilasciata da ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

A. VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Punteggio max assegnabile al punto A: 30 punti

ESPERIENZE		
<u>Precedenti esperienze di Volontariato</u> <i>L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.</i>		
PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI	PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,50 punti (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>18 punti</u>
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto <i>(produzione di eventuale documentazione su richiesta dell'ente)</i>	Coefficiente 1,0 punti (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>12 punti</u>
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		30 PUNTI
ESPERIENZE AGGIUNTIVE		

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente
 (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	<u>PUNTI</u>
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2
<i>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI</i>	

B. TITOLI/PRECEDENTI ESPERIENZE/ALTRE CONOSCENZE

Punteggio max assegnabile al punto B: 20 punti

TITOLI DI STUDIO

<i>Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.</i>	
ITEM	PUNTI
Laurea attinente al progetto (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8
Laurea non attinente al progetto (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	7
Diploma attinente al progetto	6
Diploma non attinente al progetto	5
PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI	
TITOLI PROFESSIONALI	
<i>Titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato). Verrà valutato max un titolo professionale per ogni box.</i>	
ITEM	PUNTI
Attinente al progetto	4
Non attinente al progetto	2
Non terminato	1
PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI	
ALTRE CONOSCENZE	
<i>Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti</i>	
ITEM	PUNTI
Attestato o autocertificati	1 punto/ conoscenza
PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI	

C. VALUTAZIONE COLLOQUIO

Punteggio max assegnabile al punto C: 60 punti

Prove individuali:

- Test psico-attitudinale
- Test strutturato con domande sul progetto

Prova di gruppo:

- Test situazionale

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del candidato, anche attraverso domande-stimolo ricavate dal test psico-attitudinale: personalità, interessi, hobby e passioni, motivazione, aspetto qualitativo delle esperienze pregresse;
- Verifica della conoscenza del progetto e delle informazioni in possesso sull'esperienza di servizio civile;
- Analisi della prova di gruppo e delle competenze trasversali emerse.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Elementi di valutazione

Punti

1. Auto-presentazione (capacità espressive e proprietà di linguaggio, equilibrio emotivo, capacità di analisi delle situazioni, capacità di critica costruttiva)	0 – 6
2. Conoscenza dell'ente e delle sedi di attuazione del progetto	0 – 8
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0 – 6
4. Motivazioni generali del candidato al servizio civile	0 -6
5. Life skills possedute (competenze cognitive, emotive, relazionali)	0 – 6
6. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	0 – 8
7. Grado di partecipazione all'attività di gruppo (test situazionale)	0 – 6
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc...)	0– 5
9. Contributo personale che il candidato potrebbe portare alla realizzazione del progetto (<i>specificare _____</i>)	0 – 6
10. Altre doti e abilità umane possedute dal candidato	0 – 3
Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)=	Max 60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà per il 50% in presenza e per il 50% in modalità sincrona su piattaforma zoom.

Nello specifico, la formazione in presenza si svolgerà come segue:

- ⇒ a Ramacca: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali "Project-form" e "San Giuseppe"
- ⇒ a Catania: quanti presteranno servizio civile presso l'associazione "Primavera"
- ⇒ a Raddusa: quanti presteranno servizio civile presso il Comune di Raddusa
- ⇒ a Maletto: quanti presteranno servizio civile presso il Comune di Maletto
- ⇒ a San Pietro Clarenza: quanti presteranno servizio civile presso il Comune di San Pietro Clarenza

Durata formazione: 50 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà per il 50% in presenza e per il 50% in modalità sincrona su piattaforma zoom.

Nello specifico, la formazione in presenza si svolgerà come segue:

- ⇒ a Ramacca: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali "Project-form" e "San Giuseppe"
- ⇒ a Catania: quanti presteranno servizio civile presso l'associazione "Primavera"

- ⇒ a Raddusa: quanti presteranno servizio civile presso il Comune di Raddusa
- ⇒ a Maletto: quanti presteranno servizio civile presso il Comune di Maletto
- ⇒ a San Pietro: quanti presteranno servizio civile presso il Comune di San Pietro

Durata formazione: 80 ore

PROGRAMMA DI FORMAZIONE SPECIFICA:

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Ore: 4

Contenuti:

FORMAZIONE GENERALE

Esame e commento di alcuni articoli del D.Lvo 81/2008 e succ. mod.ni; nuova cultura della sicurezza; obblighi e diritti delle parti del rapporto di lavoro in materia di sicurezza; prerogative, competenze delle nuove figure professionali; sanzioni in caso di inadempienza; cenni di tecnica della comunicazione; riferimenti a normative preesistenti; compiti e funzioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; concetti di Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della Prevenzione Aziendale, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE SPECIFICA – RISCHIO ALTO

I rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro e la segnaletica; i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; le misure e le attività di protezione e prevenzione collettive adottate; l'elenco dei D.P.I. forniti con le condizioni di uso conformemente alle istruzioni del fabbricante ed i rischi dai quali l'uso del D.P.I. protegge; la destinazione di uso personale del D.P.I.; le misure igieniche da adottare nel caso di uso dello stesso D.P.I. da parte di più persone.

Modulo 2 – Conosci te stesso

Ore: 10

Contenuti:

- La conoscenza di sé come inizio di ogni ricerca esistenziale. L'immagine di sé. L'influenza degli altri sui meccanismi di costruzione dell'IO e del SE.
- Il progetto di vita e il coraggio di andare controcorrente.

Modulo 3 – Sociologia urbana e del territorio

Ore: 10

Contenuti:

- Cenni sulle principali teorie sociologiche.
- Gli strumenti di osservazione e analisi in relazione allo studio delle problematiche territoriali.
- L'analisi di comunità e la mappatura del territorio.
- Dalle reti primarie al lavoro di rete. La rete di solidarietà e dei servizi presenti sul territorio.
- Territorio e servizio civile.
- I patti educativi di comunità. Esperienze sul territorio nazionale.

Modulo 4 – Ricerca sociale

Ore: 5

Contenuti:

- Il disegno di ricerca sociale.

- La raccolta dati.
- L'attività di scoring e l'analisi dei dati.
- Il report e la diffusione dei risultati.

Modulo 5 – Elementi base di privacy e sicurezza informatica

Ore: 2

Contenuti:

- La normativa in materia di tutela della privacy.
- Il trattamento dei dati.
- Strumenti e sistema di circolazione delle informazioni. La responsabilità derivante dal trattamento dei dati.
- La sicurezza informatica.

Modulo 6 – Elementi di psicologia dell'età evolutiva e di psicologia sociale

Ore: 10

Contenuti:

- Elementi di psicologia dell'età evolutiva: sviluppo cognitivo, affettivo e socio-relazionale.
- Il bambino ferito.
- Il bambino con comportamenti oppositivi e provocatori.
- La fatica del passaggio all'adolescenza.
- Aspetti psicologici connessi alla dispersione scolastica e alla povertà educativa.
- Il circolo vizioso dello svantaggio sociale.
- La resilienza: fattori protettivi e strategie di sviluppo.
- Configurazioni del disagio psicologico in adolescenza. Le cause e i processi della devianza minorile ed adolescenziale.
- L'evoluzione e il cambiamento nel settore minorile.
- I minori in messa alla prova.

Modulo 7 – Progettazione didattica

Ore: 18

Contenuti:

- Gli stili di apprendimento e gli stili cognitivi.
- Caratteristiche e stili di insegnamento-apprendimento.
- Difficoltà nel processo di apprendimento e strategie per superarle.
- Che cos'è un metodo di studio. Metodi di studio personalizzati.
- Le relazioni significative: ruolo di scuola e famiglia.
- L'organizzazione del setting.
- Il recupero scolastico: sostegno ai compiti, l'aiuto nello studio.
- Lo studio in estate: la Summer school per contrastare il Summer learning loss.
- Come recuperare e potenziare le abilità di ciascun bambino/ragazzo, attraverso anche l'uso di laboratori didattici e il coding.
- Come stimolare e motivare all'apprendimento e al successo scolastico.
- Gli effetti positivi della lettura e dei libri nel percorso di crescita.
- Cenni sui test di valutazione delle competenze di letto-scrittura.
- Le life skills education.
- I laboratori didattici per i bambini con disturbi dell'apprendimento (DSA) e dell'attenzione (ADHD).
- I bisogni educativi speciali (BES).

-Documentazione e reportistica.

-L'importanza della lettura: metodi, strumenti e strategie.

Modulo 8 – Progettazione laboratoriale

Ore: 20

Contenuti:

-Elementi di progettazione educativa, di programmazione e di monitoraggio/valutazione.

-Il valore pedagogico del gioco: riflessioni teoriche e tracce operative. Metodi e tecniche di animazione.

-Le dimensioni caratterizzanti il laboratorio.

-L'impianto metodologico dei laboratori artistici, sportivi e ludico-educativi.

-Il laboratorio come luogo di crescita e palestra di cittadinanza attiva. Tecniche e strumenti di visioning e cooperazione.

-I laboratori genitori-figli.

-L'operatore volontario di servizio civile nel ruolo di educatore e animatore.

-Elementi base sui piani di salute e benessere (focus sui seguenti temi: educazione all'affettività e sessualità, alla parità di genere; violenza (subita, agita e assistita), bullismo/cyberbullismo, sexting; comportamenti alimentari e disturbi connessi alle dipendenze).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Obiettivo resilienza: eco-comunità solidali, inclusive e generative”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

-“Porre fine ad ogni povertà nel mondo” (ob. 1)

-“Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età” (ob. 3)

-“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti” (ob. 4).

-“Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi” (ob. 10)

-“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili” (ob. 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Crescita della resilienza delle comunità”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

⇒ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.

⇒ Certificazione richiesta: ISEE AGGIORNATO

⇒ Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

-n. 1 life coach: figura professionale qualificata (assistente sociale/educatore/psicologo), presente in ogni sede di attuazione del progetto, che garantirà uno specifico supporto di carattere psico-pedagogico e motivazionale; si occuperà di organizzare momenti ad hoc, durante i quali gli operatori volontari di servizio civile con minori opportunità potranno riflettere sull'incidenza del servizio civile sulla qualità della propria vita, sul rapporto tra aspettative iniziali e livelli di soddisfazione, obiettivi personali e tappe di sviluppo, punti di forza e criticità di percorso.

-Questionario specifico ex ante e finale che consentirà di tracciare e monitorare l'incidenza del servizio civile sulla qualità di vita del giovane, sul rapporto tra gap di partenza e aspettative/obiettivi personali e tra punti di forza in

situazione di arrivo e livello di soddisfazione personale. Su quanto rilevato sarà data rilevanza statistica all'interno del Rapporto annuale, attraverso un'apposita sezione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28 ore

14 ore in presenza

14 ore on line in modalità sincrona (50% del totale delle ore previste)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

	ACCOGLIENZA	ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVAZIONE/ RESTITUZIONE
<u>TOTALE ORE</u>	3 ore	20	5
<u>DETTAGLIO TEMPORALE</u>	11° mese dall'avvio del progetto	11° mese dall'avvio del progetto	12° mese dall'avvio del progetto
<u>MODALITA'/ ARTICOLAZIONE ORARIA</u>	Di gruppo: 2 ore Individuale: 1 ora	Di gruppo: 16 ore Individuale: 4 ore	Di gruppo: 4 ore Individuale: 1 ora

Attività di tutoraggio:

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile:

si sviluppa nella fase di accompagnamento, nella quale ciascun operatore volontario di servizio civile viene accompagnato a compiere un percorso di autovalutazione globale dell'esperienza, che trova il momento di maggior rilievo nell'analisi e valutazione delle competenze.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills Profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione ai colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa:

si sviluppa nella fase di accompagnamento, ed è strutturata in quattro laboratori:

1° laboratorio – “CERCO LAVORO, COME LO CERCO”:

2° Laboratorio – “IL COLLOQUIO DI LAVORO”

3° Laboratorio – “SOCIAL RECRUITMENT”

4° Laboratorio – “FARE IMPRESA”

Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro:

si sviluppa nella fase di accompagnamento e prevede un momento in modalità collettiva, semi-strutturato, con i responsabili/referenti del centro per l'impiego e dell'agenzia per il lavoro.

Il percorso di tutoraggio prevede anche le seguenti attività opzionali:

b) Affidamento del giovane, mediante partnership con l’Agenzia per il lavoro “Atlantic”, finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento di colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato:

c) Atre iniziative idonee alla facilitazione dell’accesso al mercato del lavoro: laboratorio “Adesso mi informo!”, per offrire ai giovani volontari una panoramica specifica sulle opportunità formative presenti sul territorio, sia locale che nazionale.